

Artigiani: rinnovo per le tute blu

Contratto territoriale, storica firma dopo 15 anni

TRENTO Per gli artigiani del settore metalmeccanico è stato firmato il nuovo contratto territoriale. «Un accordo storico — commentano i rappresentanti sindacali di Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm del Trentino — l'ultimo rinnovo risale al 2001. Dopo oltre 15 anni si ampliano i diritti e si incrementano i salari per oltre quattro mila lavoratori che lavorano per piccole e piccolissime imprese trentine nei settori della metalmeccanica, installazione di impianti, orafi, argentieri e affini, odontotecnici».

L'accordo territoriale prevede: un premio mensile di almeno 50 euro lordi, legato alla redditività media delle imprese ar-

tigiane trentine; il pagamento della malattia anche nei primi tre giorni di assenza a partire da marzo 2017; la costituzione di un fondo a carattere mutualistico per la copertura di quanto a carico delle aziende nei primi 10 giorni di malattia; 16 ore di permessi in più ogni anno; una gestione condivisa e trasparente tra aziende e sindacati sulla

Quattromila addetti

Si ampliano i diritti, a partire dal pagamento dei primi giorni di malattia

flessibilità dell'orario di lavoro. «Sono conquiste importanti — sottolineano i sindacati — in altre regioni non sono stati neanche mai raggiunti accordi, in Alto Adige è ancora in corso di trattativa per il rinnovo». Importante in particolare il pagamento della malattia dai primi giorni, «una richiesta avanzata da moltissimi anni e sinora mai accolta». E la flessibilità nell'orario, «che permetterà di accantonare le ore nei periodi di picchi per i momenti di calo senza ricorrere agli ammortizzatori o peggio ai licenziamenti».

Linda Pisani

© RIPRODUZIONE RISERVATA